
CERIALE

GIO' BARBERA

**Morta dopo il parto
oggi l'autopsia
bimbo sempre grave**

P.51



Tragico parto al San Paolo neonato sempre in gravi condizioni

«Stabile nella sua gravità, in totale dipendenza da supporti per mantenere le sue attività vitali» si legge nel bollettino medico del Gaslini. Ora il pensiero è tutto per il bimbo partorito da Marika Galizia, la donna di 27 anni, di Ceriale, residente da quattro anni ad Andora, deceduta poco dopo il travaglio all'ospedale San Paolo. Il bimbo è ricoverato in osservazione all'ospedale pediatrico Gaslini in un quadro di gravissima sofferenza da asfissia perinatale (assenza di attività cardiaca e respiratoria alla nascita).

Per la mamma, deceduta nella notte tra martedì e mercoledì in Rianimazione, è in programma questa mattina l'autopsia disposta dal pm Chiara Venturi. Secondo una prima ipotesi la causa della morte potrebbe essere dovuta ad un'embolia da liquido amniotico. Una complicanza fatale durante il parto, evento rarissimo che - se così fosse - escluderebbe qualsiasi responsabilità dei medici. A sgomberare ogni dubbio sarà l'anatomopatologa Francesca Frigiolini. L'avvocato savonese Giovanna Vigna, a no-

me della famiglia, spiega: «Anche noi vorremmo capire che cosa è successo». E lo è anche il compagno Ahmed Nahiz, il ragazzo con il quale Marika si sarebbe dovuta sposare a breve dopo la nascita del bimbo.

E' già lavoro invece la commissione esterna, con gli ispettori Angelo Gratarola, coordinatore del Dipartimento Interaziendale Regionale di Emergenza Urgenza, e Michele Orlando, direttore sanitario della stessa azienda ligure. Sotto la lente degli ispettori il percorso operatorio del parto e la gestione dell'emergenza da parte del personale medico e infermieristico che era presente durante il tragico evento. «Da parte della Regione l'indagine interna procederà con la massima trasparenza», assicura il governatore Giovanni Toti.

L'attesa per il piccolo che Marika portava in grembo e che stava per nascere, la passione per il calcio, una vita tranquilla da mamma era tutto quello che avrebbe desiderato la giovane che da undici anni era arbitro di calcio.



L'ospedale Gaslini di Genova dove da mercoledì è ricoverato in gravi condizioni il neonato. Sotto il S. Paolo, dove è avvenuto il tragico parto e Marika Galizia di Ceriale morta a 27 anni



Non solo l'Associazione italiana arbitri, ma anche il Milan ha espresso il proprio cordoglio con un messaggio pubblicato sul suo profilo Twitter: «Una donna, una mamma, una passione per il calcio: ci stringiamo attorno alla famiglia di Marika Galizia e preghiamo per il suo bambino». Vicinanza all'assistente capo

Emanuele Galizia, papà della ventisettenne, è stata espressa anche dalla Questura di Savona. Amici e colleghi di lavoro del compagno Ahmed, cuoco da Rudy Café ad Alassio, e dei genitori della ragazza, vivono un momento di profonda emozione e dolore. G.B.—

